

CODICE ANTICORRUZIONE CONFLUX S.R.L. (parte del gruppo LSWR)

Introduzione

Negli ultimi anni la lotta alla corruzione ha assunto sempre più importanza e quasi tutti i Paesi, sia a livello locale che per il tramite di accordi internazionali, hanno promosso impianti normativi che si pongono come obiettivo quello di scoraggiare fattispecie corruttive.

Con la L. n. 190 del 6.11.2012, l'Italia ha inteso adeguare la normativa nazionale ai dettami della Convenzione di Strasburgo del 27.01.1999, introducendo nuovi reati nel Decreto Legislativo 231/2001.

Le imprese ora sono chiamate a rispondere, nel novero dei c.d. "reati presupposto" previsti dal testo vigente del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m., per altri due tipi di reati: la corruzione tra privati e l'istigazione alla corruzione tra privati (artt. 2635 e 2653 bis c.c.) e l'induzione indebita a dare o promettere (art. 319 quater c.p.).

Conflux S.r.l. (la "Società" o "Conflux"), quale parte del gruppo LSWR, nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti, nonché di tutte le prescrizioni previsti da standard internazionali e linee guida, si impegna a prevenire e contrastare il verificarsi di illeciti nello svolgimento delle proprie attività, assumendo, tra i suoi valori primari, quello dell'etica aziendale, per mezzo della quale trasmettere messaggi di lealtà, correttezza, trasparenza, onestà e integrità.

Si tratta di valori fondamentali per Conflux, fortemente radicati nel proprio agire e che, con il presente strumento, possono essere attuati, anche per il tramite del Codice Etico di LSWR, che, contestualmente, Conflux adotta, con ciò adottando un sistema anticorruzione ispirato alle migliori *best practice* in tema di anticorruzione e allo standard internazionale ISO 37001:2016.

Il presente Codice Anticorruzione, congiuntamente al Codice Etico di LSWR (congiuntamente definiti la "Policy Anticorruzione") saranno dunque diffusi, oltre che al management (ivi incluso il Consiglio di Amministrazione), ai soci, a tutti i dipendenti, consulenti, collaboratori, fornitori e partner di Conflux che dovranno ad essi conformarsi dalla data di adozione.

L'adozione della Policy Anticorruzione consente a Conflux di porre in essere un fondamentale strumento a conferma dell'impegno della Società nel contrasto e nella prevenzione di ogni violazione dei principi ivi contenuti, a contrasto alla corruzione attiva e passiva nella Società e nel Gruppo.

La normativa internazionale in materia di corruzione è assai articolata e composita:

- Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione (UNCAC);
- Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali;
- OECD Recommendation for Further Combating Bribery of Foreign Public Officials in International Business Transactions e Good Practice Guidance on Internal Controls, Ethics, and Compliance;
- OECD Guidelines for Multinational Enterprises;
- Business Principles for Countering Bribery di Transparency International;
- Foreign Corrupt Practices Act USA (FCPA);
- BriberyActUK del 2010 e relativa "Guidance about procedures which relevant commercial organizations can put into place to prevent persons associated with them from bribing";
- i 7 principi di cui al "Federal Sentencing Guidelines Manual – Chapter 8 – Part B Effective compliance and ethics program" "Federal Sentencing Guidelines Manual – Chapter 8 – Part B Effective compliance and ethics program" del 1.11.2010, della U.S. Sentencing Commission per il rispetto del Foreign Corruption Practice Act;

- Global Compact delle Nazioni Unite (di cui si sottolinea il Principio X secondo il quale: “Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.”. Il X Principio richiede ai partecipanti al Global Compact delle Nazioni Unite anche di sviluppare politiche incisive e concreti programmi anti-corruzione;
- Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.
- norma internazionale ISO 37001 elaborata dal Comitato Tecnico ISO/PC278 “Anti-Bribery management systems”, con la quale si sono specificati i requisiti e si è fornita una guida per stabilire e mettere in atto, mantenere, aggiornare e migliorare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

Scopo delle norme citate e, in genere, delle Norme Anticorruzione è quello di proibire ogni pagamento - diretto o indiretto – anche per il tramite di intermediari verso Pubblici Ufficiali o privati, che abbia un fine corruttivo, ivi incluse le offerte o promesse di pagamento o altre utilità a tali fini. Si prescinde a tal riguardo dall'accettazione o meno dell'offerta o della promessa.

Per tali motivi, in data _____, il Consiglio di Amministrazione di Conflux approva il presente Codice Anticorruzione ed adotta altresì il Codice Etico del Gruppo LSWR, ad integrazione e complemento del Codice Anticorruzione, dando mandato al Sig., designato quale responsabile anticorruzione, di adottare ogni opportuna misura affinché la Policy Anticorruzione sia diffusa ed osservata e si proceda alle attività formative necessarie.

* * *

CODICE ANTICORRUZIONE

Principi generali:

1. Conflux rifiuta e contrasta – per quanto possibile nel proprio ambito operativo - ogni forma di corruzione. Ciò comprende sia l'abuso di potere per fini privati, sia le pratiche di malaffare che assumano la forma di promesse, induzioni, istigazioni, richieste, offerte di incentivi o utilità di varia natura, se ciò avviene ai fini di ricompensare una persona per azioni/omissioni, siano esse azioni che sarebbero comunque state dovute o che non siano affatto dovute. Conflux abbraccia la cultura della legalità e la pone a fondamento del proprio fare impresa. La correttezza e trasparenza sono poste dalla Policy Anticorruzione come base della conduzione di affari e attività aziendali, così tutelando la posizione ed immagine di Conflux, dei propri dipendenti e delle attività svolte da Conflux per i clienti.

Il presente Codice è un presupposto fondamentale per aumentare ed assicurare la conformità generale alle Leggi e alle buone pratiche internazionali e si pone in diretto collegamento con il Codice Etico di LSWR, approvato nell'ambito dell'attività di conformità svolta dal Gruppo.

Tutti i destinatari, intesi come management, dipendenti, consulenti, collaboratori, partner, soci e fornitori di Conflux (i “Destinatari”) sono tenuti alla rigorosa osservanza della Policy Anticorruzione, composta dal presente Codice e dal Codice Etico di LSWR, disponibile online al presente link <http://www.lswrgroup.com/cont/documenti/15/documenti-45allp.pdf>.

I Destinatari sono tenuti a studiare attentamente il Codice e ad osservarne scrupolosamente le prescrizioni ed i principi. Sono altresì vincolati tutti i componenti degli organi di vigilanza e controllo che svolgono attività relativamente a Conflux. Verranno predisposte delle attività di comunicazione e formazione sui contenuti del Codice e sarà obbligatoria la partecipazione



per i Destinatari interni a Conflux (dipendenti e assimilati, soci, management) e facoltativa ma raccomandata per tutti gli altri Destinatari.

2. Conflux, mediante il proprio agire, caratterizzato dalla scrupolosa osservanza delle regole della Policy Anticorruzione, intende attuare i seguenti principi:
 - a. Assicurare l'onestà e la trasparenza del proprio agire imprenditoriale e contrastare, al contempo, il malaffare all'interno dell'impresa, in qualsiasi forma;
 - b. Assicurare la sostenibilità del proprio agire imprenditoriale;
 - c. Vietare la corruzione e assicurare il mantenimento di elevati standard, ispirati ai migliori standard normativi nazionali ed internazionali in materia di anticorruzione;
 - d. Diffondere la cultura del "fare impresa": lealtà, onestà ed integrità, assieme a trasparenza e concorrenza, devono essere gli elementi fondanti di ogni attività di Conflux;
 - e. Assicurare e promuovere l'etica nelle relazioni economiche, contrastando l'illegalità e tutelando il mercato;
 - f. Creare sistemi di controlli, semplici, facilmente conoscibili e comprensibili, a garanzia dei principi di cui alla Policy Anticorruzione;
 - g. Assicurare l'impegno della propria leadership, della Direzione e del Consiglio di Amministrazione contro la corruzione e nel rafforzare il sistema di controlli a ogni livello;
 - h. Diffondere i principi e le regole dell'anticorruzione, in maniera da alimentare la generale consapevolezza nel proprio ambito di impresa e negli *stakeholders* dell'importanza della prevenzione e lotta contro tale fenomeno;
 - i. Istituire un sistema di segnalazioni di ogni sospetto di atto corruttivo, sia esso tentato, certo o presunto, mediante canali e modalità apposite, che, salvaguardando le reputazione e l'immagine di Conflux, consentano di svolgere efficaci indagini e approfondimenti di valutazione dei fenomeni segnalati, in maniera da approntare efficaci misure di contrasto ma – al contempo – tutelare la riservatezza del segnalante al fine di prevenire ogni forma di ritorsione.
3. Conflux condanna la corruzione in ogni sua forma. Al riguardo si precisa che per corruzione si intende l'offerta o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o di altra utilità in grado di influenzare il ricevente, al fine di indurre o premiare l'esecuzione di una funzione/attività o l'omissione della stessa.
4. Conflux rifiuta sia l'offerta ("corruzione attiva") sia l'accettazione ("corruzione passiva") di denaro, anche nelle forme di "pagamenti facilitati o non ufficiali", altre utilità (come la dazione di beni materiali o facilitazioni) e/o qualunque altre forme di vantaggio economico o patrimoniale che coinvolga un soggetto pubblico ("corruzione pubblica") o che avvenga nei rapporti tra soggetti privati ("corruzione privata"), finalizzata a far compiere un atto contrario ai propri doveri di ufficio ("corruzione propria") o avente per scopo di velocizzare, favorire e in generale facilitare lo svolgimento di un'attività di routine o il compimento di un atto del proprio ufficio ("corruzione impropria").
5. Conflux condanna e rifiuta, inoltre, qualunque pagamento effettuato/ricevuto a/da Pubblici Ufficiali o soggetti privati, "estorto" mediante violenza o minaccia seria e imminente all'incolumità fisica e alla sicurezza personale e che, pertanto, possono essere effettuati al solo fine di evitare un danno alla persona.

Che cos'è la corruzione:



Genericamente, si definisce corruzione il promettere, proporre o concedere "qualcosa" per ottenere un "vantaggio indebito". Si verifica reato di corruzione con la semplice promessa di un vantaggio indebito, anche ove questo vantaggio non venisse poi attribuito. Inoltre, la corruzione costituisce reato indipendentemente dal modo in cui il vantaggio viene promesso o concesso, direttamente o attraverso terzo. Si verifica il reato anche ove il dono venisse definito e consegnato solo dopo la concessione del vantaggio, o anche ove il dono si sia rivelato inutile, poiché il vantaggio non è in fine stato ottenuto.

Vi è una distinzione tra corruzione attiva e corruzione passiva; entrambe però sono vietate e sanzionate dalle leggi italiane ed internazionali, e dalla Policy Anticorruzione.

Distinguiamo:

a) Corruzione attiva

Con corruzione attiva si fa riferimento al caso in cui una società o uno dei suoi dipendenti propone, offre o dà, direttamente o indirettamente attraverso terzi, un pagamento, un dono o altro beneficio improprio a una persona pubblica o privata affinché questa compia o si astenga dal compiere un atto nell'esercizio delle sue funzioni o facilitato da esse.

b) Corruzione passiva

Con corruzione passiva si fa riferimento al caso in cui una persona pubblica o privata (fisica o giuridica) sollecita o accetta, direttamente o indirettamente attraverso terzi, un pagamento, un dono o altro beneficio improprio, per compiere o astenersi dal compiere un atto nell'esercizio delle sue funzioni o facilitato da esse.

Il "mezzo" utilizzato per corrompere può assumere molteplici forme.

Alcuni esempi: denaro o equivalenti (buoni regalo, voucher, fideiussione, prestito) o benefici in natura come doni, ricevimenti, ristoranti o hotel di lusso, partecipazione a eventi di natura professionale o meno (sport, mostre, seminari...), viaggi, soggiorni, sponsorizzazioni o l'assunzione di familiari o amici.

Il "vantaggio indebito" può assumere diverse forme.

Ad esempio: trattamento preferenziale, firma di contratto, ottenimento di un appalto pubblico, divulgazione di informazioni riservate, ottenimento o accelerazione di un'autorizzazione, licenza o concessione, esenzione da una sanzione.

Conflux non tollera alcuna forma di corruzione, sia che si tratti di pubblico ufficiale o settore privato. La corruzione può inoltre assumere diverse forme nelle attività professionali; di seguito, le forme più frequenti, cioè:

- Omaggi e inviti,
- Conflitto d'interesse,
- Pagamenti agevolativi,
- Sponsorizzazione e patrocinio,
- Traffico d'influenze illecite.
- Controllo e revisione contabile interna

Organizzazione del sistema anticorruzione di Conflux:

6. Conflux, come disposto dalla normativa nazionale, dalle Convenzioni e dalle linee guida internazionali ed aderendo alle *best practices* e standard in materia (ivi incluso ISO37001:2016), adotta strumenti organizzativi capaci di rendere effettivi e attuabili la prevenzione e il contrasto a fenomeni corruttivi, a tal fine adotta un sistema dei controlli integrato, facilmente conoscibile e comprensibile, attuabile e monitorabile a garanzia di efficacia ed efficienza della funzione preventiva del controllo stesso e monitora e verifica l'idoneità e lo stato di attuazione del medesimo.

7. La *leadership*, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, l'Amministratore Delegato e tutti i dirigenti apicali e di ogni livello di Conflux assicurano il proprio impegno continuativo nella prevenzione della corruzione. Essi, con l'approvazione ed adozione della Policy Anticorruzione intendono assicurare in Conflux una cultura in cui la corruzione non è accettabile e richiede a esso un forte e visibile impegno di vigilanza sul rispetto delle misure anticorruzione, sull'etica, sull'effettuazione dei controlli interni, nonché di implementazione di tutte le misure ritenute idonee alla prevenzione, identificazione e segnalazione delle potenziali violazioni.
8. Conflux riconosce come necessario avviare periodiche due diligence sui propri stakeholder, da disporsi al fine di ridurre il rischio di corruzione, con livelli di priorità ed approfondimento tanto maggiori quanto maggiore è il potenziale rischio reato.
9. Conflux istituisce una funzione di conformità al fine di prevenire la corruzione e gestire il sistema per la prevenzione della corruzione. Viene a tal proposito nominato dal Consiglio di Amministrazione il "Responsabile Anticorruzione". Il Responsabile Anticorruzione avrà il compito e il potere di supervisionare e garantire l'attuazione e il funzionamento del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, il tutto con autonomia ed indipendenza nella gestione di risorse adeguate a tale fine. Nello specifico, il Responsabile Anticorruzione, avrà i seguenti poteri:
 - a. Verifica lo stato di aggiornamento della documentazione della Policy Anticorruzione;
 - b. E' responsabile del monitoraggio, misurazione e valutazione delle prestazioni del sistema;
 - c. Valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'attuazione delle misure di prevenzione, anche attivando valutazioni del rischio da parte di avvocati esterni, ove necessario;
 - d. Monitora l'attuazione delle misure previste dalla Policy Anticorruzione, anche come indicate da verifiche e indagini e valutazioni del rischio che siano state effettuate a tale scopo;
 - e. Fornisce al Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato un report periodico, almeno ogni due anni, contenente informazioni sulle prestazioni del sistema di gestione, a tal fine anche avvalendosi di legali esterni per ogni eventuale accertamento necessario a redigere il report; fornisce inoltre tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato ogni eventuale notizia che abbia carattere di urgenza su fenomeni di corruzione individuati all'interno della Società, tutelando la riservatezza dei segnalanti;
 - f. Partecipa alla gestione delle segnalazioni ricevute su atti di corruzione/violazione della Policy Anticorruzione, tutelando la riservatezza dei segnalanti, e si attiva per l'attuazione delle azioni appropriate, anche avvalendosi, se necessario, di avvocati esterni;
 - g. Fornisce, quando richiesto, consulenza alle risorse e alla dirigenza di Conflux sui temi della Policy Anticorruzione, anche avvalendosi, se necessario, di avvocati esterni.

Segnalazioni

10. Chiunque venga a conoscenza di eventuali violazioni della Policy Anticorruzione dovrà darne comunicazione (c.d. "whistleblowing") attraverso la compilazione e l'invio del "Modulo Anticorruzione", inviando una mail all'indirizzo apposito segnalazioni@weareconflux.it
 11. Nessun Destinatario sarà discriminato o in qualsivoglia maniera sanzionato per aver rifiutato di effettuare un atto corruttivo o potenzialmente corruttivo, anche se tale rifiuto abbia dato origine alla perdita di un affare o ad altra conseguenza pregiudizievole per il business di Conflux o del Gruppo LSWR, ovvero per aver denunciato in buona fede la violazione della Policy Anticorruzione.
- 

12. Nei confronti del segnalante di sospetti in buona fede o di colui che segnala sulla base di convinzioni ragionevoli o confidenziali, non è consentita alcuna forma di ritorsione o discriminazione avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati alla denuncia, intendendo con misure discriminatorie qualsiasi azione disciplinare ingiustificata, le molestie sul luogo di lavoro e ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili.
13. E' al contempo severamente vietata ogni forma di abuso della segnalazione quali, a titolo esemplificativo, la volontà di diffamazione o calunnia, utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della Policy Anticorruzione. Conflux si riserva di perseguire un utilizzo evidentemente distorto del presente strumento, considerando come l'abuso del sistema di segnalazioni rischi significativamente di inficiare l'intero sistema di gestione.
14. La segnalazione verrà gestita dal Responsabile Anticorruzione, che sarà l'unico ad avervi accesso tramite sistemi di autenticazione a più fattori, in maniera da tutelare la riservatezza del segnalante.

Sanzioni

15. Qualsiasi atto in violazione della Policy Anticorruzione o l'abuso nelle attività di segnalazione costituisce inadempienza agli obblighi contrattuali del Destinatario verso Conflux e al rispetto delle regole aziendali e darà corso all'irrogazione di sanzioni così come previste nel sistema aziendale oltre a conseguenze di natura penale e civile. A tal fine, la Policy Anticorruzione viene resa contrattualmente vincolante anche verso fornitori, consulenti e partner di Conflux, oltre che resa nota ai dipendenti quale parte essenziale del proprio rapporto di lavoro con Conflux.

Diffusione e Formazione

16. Conflux si impegna a fare tutto quanto possibile per assicurare la diffusione presso tutti i Destinatari e Stakeholders della Policy Anticorruzione e promuovere il rispetto, l'applicazione e l'adozione da parte dei Destinatari della Policy Anticorruzione, prevedendo un sistema di formazione interno sui temi della Policy Anticorruzione oltre che un sistema sanzionatorio per le relative violazioni, e curandone il costante aggiornamento.

Obbligatorietà del Codice Etico LSWR

17. Conflux ha adottato il Codice Etico LSWR. Tutti i destinatari sono obbligati a leggerlo e rispettarne integralmente le previsioni nella gestione quotidiana della propria attività per Conflux e nei rapporti d'affari, nonché nei rapporti con qualsiasi pubblico ufficiale e/o incaricato di pubblico servizio.

Rapporti con clienti/fornitori/pubblica amministrazione/incaricati di pubblico servizio

18. Si richiamano al riguardo, in particolare, le regole contenute nella sezione 7 del Codice Etico LSWR, le quali sono particolarmente importanti per regolare rapporti e relazioni con clienti, fornitori, pubblica amministrazione e incaricati di pubblico servizio, ivi incluso per gli aspetti di omaggi, benefici e utilità personali fatti e ricevuti.
19. Quanto al punto 18 vale anche per gli inviti e per ogni altro beneficio. In particolare è vietato accettare o offrire un dono/omaggio o un invito:
 - a. che implichi un quid pro quo in qualsiasi forma, esplicita o implicita.
 - b. che possa influenzare o che dia l'impressione di poter influenzare il giudizio o la decisione di Conflux (anche espressa da suoi collaboratori o dipendenti di qualsiasi livello) o della controparte, sia essa privata o pubblica.
20. I pagamenti agevolativi sono piccole somme pagate ufficiosamente a un pubblico ufficiale per facilitare o assicurare il corretto svolgimento delle procedure amministrative o delle formalità necessarie di sua competenza e che chi paga si aspetta. Tali pagamenti non hanno

lo scopo di ottenere un vantaggio indebito. Hanno lo scopo di incoraggiare i pubblici ufficiali a svolgere la loro funzione con la normale diligenza ed efficienza. Tali pagamenti sono assimilati alla corruzione nella maggior parte dei paesi. Tuttavia, il ricorso ai pagamenti agevolativi è ancora in uso in alcuni paesi. Conflux vieta questa pratica. Effettuare un pagamento agevolativo può esporre i dipendenti del Gruppo a procedimenti penali e danneggiare la reputazione del Gruppo. Di fronte a una tale situazione, il dipendente deve contattare i superiori, che si faranno carico della gestione di questa situazione assieme a lui.

Conflitto di interessi

21. Tutti i Destinatari devono evitare ogni situazione in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi della Società, tale da interferire con la loro capacità di assumere in modo imparziale decisioni nel pieno rispetto delle norme definite dalla Policy Anticorruzione e, in genere, da principi di legalità, lealtà, correttezza e trasparenza.
22. Le posizioni di conflitto di interesse – anche se effettive, presunte o potenziali – devono essere manifestate e comunicate in qualsiasi momento sorgano.
23. Si indicano alcuni esempi – non esaustivi – di situazioni di potenziale conflitto di interesse da segnalarsi ai sensi della Policy Anticorruzione:
 - a. Svolgimento di attività lavorative, anche passate o di propri familiari stretti (coniuge e parenti entro il secondo grado) presso clienti, fornitori o concorrenti, se le attività svolte sono in diretta concorrenza con la Società e non sono state già rese note alla Società (es. mediante invio cv, ecc.);
 - b. Presenza di interessi economici del Destinatario (o del coniuge/familiare entro il secondo grado di parentela) in attività di fornitori/clienti/concorrenti;
 - c. Acquisizione/possesso di informazioni/notizie riservate o, comunque, non pubbliche in ragione del proprio rapporto con la Società, che potrebbero essere utilizzate in situazioni nelle quali esiste un conflitto di interesse della Società con i propri interessi o con interessi dei propri familiari (coniuge o parenti entro il secondo grado); (es. conoscenza di dati riservati su gare d'appalto o liste clienti di Conflux, potenzialmente di interesse per attività in conflitto da parte di familiare);
 - d. Accettazione denaro, favori o utilità da parte di terze parti al fine di entrare in affari con Conflux;
24. È inoltre imperativo informare i superiori in caso di:
 - a. Proposte o comportamenti che potrebbero creare tale conflitto,
 - b. Pressioni, minacce o tentativi di ricatto, interni o esterni.
25. Il dipendente deve anche ritirarsi da qualsiasi processo decisionale, raccomandazione o parere che possa essere influenzato da conflitto di interessi.
26. Le informazioni su situazioni di conflitto d'interessi devono essere registrate per iscritto e conservate.

Sponsorizzazioni

27. Le attività di sponsorizzazione ed assimilabili, ivi inclusa l'organizzazione o il supporto di eventi, incontri e manifestazioni, hanno l'obiettivo di promuovere l'immagine di Conflux.
28. Le spese di cui all'art. 27 possono essere effettuate ed autorizzate solo se ricomprese nell'ambito del budget a ciò dedicato, da parte dei soggetti autorizzati.
29. Il beneficiario deve rilasciare a Conflux una dichiarazione con la quale attesta di destinare la somma al solo ed esclusivo fine dichiarato.
30. Dalle sponsorizzazioni si distinguono gli atti di liberalità (es. contribuzioni a scopo benefico) le quali sono ammissibili e possono essere autorizzate solo aventi esclusivamente finalità benefiche, nel senso di essere volti a realizzare iniziative che vengano finalizzate a scopi non legati all'attività della Società e suscettibili di migliorare



Procedure contabili, antiriciclaggio e controlli finanziari

31. Si richiamano specificamente al riguardo le regole e principi di cui alle parti 4 e 5 del Codice Etico LSWR.
32. Conflux adotta inoltre processi e sistemi di gestione sulle transazioni finanziarie in modo da garantirne l'accuratezza e la puntualità. Ogni transazione finanziaria prevede accurata documentazione a supporto, la segregazione dei compiti, l'attuazione di livelli autorizzativi differenziati, la verifica del beneficiario, la restrizione all'uso del contante. Il sistema dei controlli interni sui flussi finanziari, dunque, mira a prevenire, intercettare e scoraggiare ogni forma di pagamento non giustificato, facilitato o non ufficiale.

Personale

33. Si richiamano specificamente i principi e regole di cui alla sezione 6 del Codice Etico LSWR.
34. Conflux garantisce percorsi di selezione, assunzione e passaggi di carriera, garantendo la trasparenza di tali attività.
35. Eventuali bonus ed incentivi sono strettamente connessi al raggiungimento degli obiettivi o personali che vengono chiaramente ed espressamente definiti per via contrattuale con il dipendente interessato e corrispondono a quelli deliberati dalle strutture aziendali a ciò preposte.

Comunicazione

36. Conflux si impegna a pubblicare la Policy Anticorruzione sul proprio sito internet pubblico ed a garantirne la disponibilità a tutto il personale/fornitori/collaboratori/partner/clienti che ne facciano richiesta.
37. La Policy Anticorruzione verrà consegnata al personale neoassunto o in cambio mansione.
38. I contenuti della Policy Anticorruzione verranno fatti oggetto di periodiche attività di formazione.

Per approvazione

Conflux Srl
Via Giovanni Spadolini, 7,
20141, Milano
P.IVA: 11716181000

